BASILICATA/83/2026/PRNO

PESCOPAGANO (PZ)

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA BASILICATA

nella Camera di consiglio del 4 giugno 2026

composta dai magistrati:

Dott. Giuseppe Tagliamonte	Presidente
Dott.ssa Elisabetta Midena	Consigliere
Dott. Lorenzo Gattoni	Primo Referendario - *Relatore*

VISTO l'art. 100, comma 1, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni ed integrazioni (TUEL) e, in particolare, gli artt. 148 e 148-bis;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, come successivamente modificata;

VISTA la deliberazione n. 8/SEZAUT/2025/INPR, con la quale la Sezione delle Autonomie ha approvato le linee guida ed il questionario ai quali devono attenersi (ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;
VISTA la deliberazione n. 14/2026/INPR con la quale la Sezione ha redatto la programmazione delle attività di controllo per l'anno 2026;
VISTI la relazione ed il questionario del Comune di Pescopagano relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;
VISTA la nota del Magistrato Istruttore con la quale sono stati richiesti chiarimenti e informazioni in merito alle risultanze emerse dall'analisi della predetta relazione/questionario e dei dati immessi nel sistema informativo BDAP;
VISTI i chiarimenti fatti pervenire dal Sindaco e dall'Organo di revisione;
VISTA l'ordinanza n. 12/2026 del 4 giugno 2026 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata per l'odierna Camera di consiglio;
UDITO il Magistrato relatore, Dott. Lorenzo Gattoni;

FATTO E DIRITTO

In esecuzione delle attività di controllo intestate a questa Sezione ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e dell'art. 148-bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), sono stati analizzati i dati e le informazioni contenute nel questionario relativo al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 del Comune di Pescopagano (PZ).
Ai fini dell'instaurazione del contraddittorio funzionale all'emanazione della pronuncia di accertamento – da adottarsi ai sensi dell'art. 148-bis, comma 3, TUEL – di eventuali squilibri economico finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria ovvero del mancato rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio vigenti nell'esercizio, con nota prot. n. 736

del 05.05.2026, questa Sezione Regionale di Controllo ha rappresentato all'Ente quanto emerso dall'analisi effettuata richiedendo tutti i necessari chiarimenti ed informazioni.

Il Sindaco e l'Organo di revisione del Comune di Pescopagano, con nota a firma congiunta prot. n. 4636 del 15.05.2026, trasmessa a mezzo dell'applicativo ConTe ed acquisita da questa Sezione in pari data al prot. n. 876, hanno fornito la documentazione ed i chiarimenti richiesti.

***

Alla luce degli esiti delle verifiche effettuate, non è stato necessario procedere ad ulteriori approfondimenti sul rendiconto dell'esercizio finanziario oggetto di istruttoria, che appare sostanzialmente in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

Si ritiene, tuttavia, opportuno, con riserva di ogni ulteriore considerazione in sede di controllo sui successivi rendiconti, invitare l'Ente:

1. ad indicare correttamente e distintamente nei documenti contabili il "fondo contenzioso" di cui al paragrafo 5.2, lett. h), Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, e ciò ai fini di una trasparente rappresentazione della composizione del risultato di amministrazione (cfr. la deliberazione di questa Sezione n. 164/2024/PRSE);
2. a monitorare con costante attenzione la gestione dei residui attivi, attivando e curando le necessarie procedure di ricognizione e verifica delle singole posizioni finalizzate alla loro indispensabile e sollecita definizione;
3. ad intensificare l'attività di riscossione in conto residui, curando in particolare quella relativa alle entrate dei Titoli II, III e IV;
4. ad espletare, con riferimento all'attività di recupero dell'evasione della TARI, un'adeguata vigilanza sulle modalità e sulla tempestività dell'attività di riscossione e di riversamento delle somme effettuata dal concessionario. La giurisprudenza contabile ha infatti evidenziato che anche quando la riscossione è demandata ad una società concessionaria, nei confronti del suo operato va esercitata "*un'attività di continuo monitoraggio, onde verificare che la stessa si ponga in linea con gli obiettivi di riscossione previsti e, altresì, che la stessa sia conforme ai principi di efficacia, efficienza ed*

economicità, di cui alla legge n. 241/1990" (cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. Contr. Lombardia, deliberazione n. 74/2026/PRSP; Sez. Reg. Contr. Lazio, deliberazione n. 67/2021/PRSP);

5. alla corretta e tempestiva attuazione di tutti gli adempimenti connessi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio (tra cui la compilazione del relativo questionario), derivando gli stessi da specifiche previsioni normative. Si rammenta infatti che *"la compilazione di tale questionario costituisce lo strumento che consente alla Corte dei conti, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786 (convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 51), di riferire annualmente al Parlamento i risultati dell'esame compiuto sulla finanza locale e sugli Enti i cui consuntivi si chiudono in disavanzo o rechino l'indicazione dei debiti fuori bilancio…Per altro verso, si ricorda che l'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 prevede l'obbligo di invio dei provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti"* (cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. Contr. Piemonte, deliberazione n. 61/2020/PRSE).

P.Q.M.

La Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata

DISPONE

allo stato degli atti, la chiusura dell'istruttoria relativa al questionario consuntivo 2024 redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, con le raccomandazioni formulate in parte motiva, precisandosi, tuttavia, che la conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura della segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione economico-finanziaria, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso in Potenza, nella Camera di consiglio del 4 giugno 2026.

Il Relatore	Il Presidente
F.to Dott. Lorenzo GATTONI	F.to Dott. Giuseppe TAGLIAMONTE

Depositata in Segreteria il 4 giugno 2026
Il Funzionario Preposto all'Ufficio di Supporto
F.to Dott. Giovanni CAPPIELLO